



POLITECNICO

MILANO 1863

Dati Protocollo

N° Protocollo	Prot n.0141479 del 06/09/2021 (2021-PoliCle-0141479)
Data	06/09/2021
Repertorio	Decreti 7291/2021
UOR-RPA	SGPTA - LABOR RELATIONS AND CAREER - TECHNICAL AND ADMINISTRATIVE STAFF - Servizio gestione personale tecnico amministrativo
RPA	288587 - GALMUZZI PAOLO ENRICO
Firmatario	245105 - SORRENTINO RAFFAELE

Dati Provvedimento

Id	72202
Destinatari	245957 - BELCREDI ELENA 248225 - FERRARA DANILA 268157 - MARUCA GABRIELLA 529837 - PAPPALARDO LORENZO 566495 - ZITO MARIA RITA
Oggetto	DD selezione pubblica per esami per 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) per Career Service _ Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese, 2021_PTA_TI_D_ASVI_1



POLITECNICO
MILANO 1863

Procedura selettiva pubblica per esami a n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, di categoria D1, area amministrativa gestionale, presso Career Service – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese

CODICE PROCEDURA *2021_PTA_TI_D_ASVI_1*
SCADENZA 17.10.2021

Indice

Avviso di selezione	5
Requisiti generali di ammissione	6
Domanda e termini di presentazione.....	8
Commissione giudicatrice	11
Procedura concorsuale e prove d'esame.....	11
Calendario delle prove d'esame	13
Titoli di precedenza e preferenze a parità di merito	13
Graduatoria di merito	14
Costituzione del rapporto di lavoro.....	14
Trattamento dei dati personali	14
Responsabile del procedimento	15
Pubblicità	15
Disposizioni finali	15



POLITECNICO
MILANO 1863

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni - Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- VISTA la Legge 23.8.1988, n. 370 recante norme relative alla “Esenzione dall’imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l’art. 6 recante norme sulla autonomia delle Università;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni – Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni – Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni – Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni - Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni – Norme per il diritto al lavoro dei disabili - ed in particolare l’articolo 16;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);
- VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;



- VISTO il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il Decreto Legislativo 9.7.2003, n. 216 e successive modificazioni e integrazioni – Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il Decreto Interministeriale 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni - Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49 e successive modificazioni e integrazioni - Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto Legge 31.8.2013, n. 101, convertito con L. 30.10.2013, n. 125 - Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 15.6.2015, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- VISTO il Regolamento UE n. 679 del 27.4.2016 – General Data Protection Regulation;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 5, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;



POLITECNICO
MILANO 1863

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti per il Comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTO** il Decreto Rettorale 4.1.2005, n. 1/AG – Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;
- VISTO** il Decreto Rettorale 14.4.2015, n. 1698 - Codice di condotta del Politecnico di Milano;
- VISTO** il Decreto Rettorale 19.4.2019, n. 3183 - Codice etico e di Comportamento del Politecnico di Milano;
- VISTO** Lo Statuto del Politecnico di Milano vigente;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 – Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - ed in particolare l'art. 249;
- VISTO** il Decreto Direttoriale 24.11.2020, n. 8397 - Integrazione dei regolamenti di Ateneo per la selezione e il reclutamento del personale tecnico e amministrativo a tempo determinato e indeterminato e dei tecnologi a tempo determinato, ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali telematiche nel periodo di urgenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44 – Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici;
- CONSIDERATA** la necessità di bandire una procedura di selezione pubblica per esami a n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, di categoria D1, area amministrativa gestionale, a tempo pieno, 36 ore settimanali per Career Service – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese, Politecnico di Milano;
- CONSIDERATO** il silenzio assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, alla comunicazione effettuata ai sensi degli articoli 34 e 34-bis del D. Lgs. 165/2001;
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 3, comma 8, il quale stabilisce che le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni nel triennio 2019-2021,



POLITECNICO
MILANO 1863

- possono essere effettuate senza il preventivo svolgimento delle procedure di mobilità previste dall'articolo 30 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO** il Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 – Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;
- ACCERTATO** che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui alla categoria e al profilo richiesto per la presente procedura;
- CONSIDERATO** che è facoltà di questo Ateneo, ricorrendone le necessità, i presupposti e le motivazioni, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa, ricorrere all'utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato per profili professionali corrispondenti a quello oggetto del presente bando, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Art. 1.

Avviso di selezione

1. E' indetta presso il Career Service – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese, Politecnico di Milano, una procedura selettiva per esami a n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, di categoria D1, area Amministrativa Gestionale, a tempo pieno.
2. La figura professionale oggetto della presente selezione si occuperà di presidiare la promozione e gestione dei tirocini extra-curricolari al Politecnico di Milano e segnatamente dovrà svolgere le seguenti attività:
 - gestione dei rapporti con enti ospitanti per la stesura di convenzioni e progetti formativi di tirocinio;
 - gestione completa del processo di attivazione stage/tirocini in Italia e all'estero che comprende: presidio del processo di customer service/front office collegato all'informativa e ai servizi di attivazione tirocini post-laurea;
 - presidio della consulenza interna ai corsi di laurea per la gestione dei tirocini curriculari degli studenti;
 - monitoraggio della qualità e quantità (kpi) dei tirocini; stesura di report periodici a livello di ateneo e corso di laurea;
 - gestione raccordi con interlocutori Ministeriali, Regionali, Comunali e universitari per evoluzioni della normativa di riferimento e/o progetti specifici;
 - progettazione di iniziative di informazione e formazione agli studenti per lo svolgimento di tirocini e di forme innovative di formazione esperienziale/on-the-job in accordo con i corsi di studio;



POLITECNICO
MILANO 1863

- presidio degli aggiornamenti nella comunicazione interna ed esterna sulla tematica tirocini;
 - gestione completa delle procedure relative a Bandi di tirocinio, tra cui quello per mobilità internazionale (bando di Erasmus+ for traineeship);
 - individuazione delle priorità nella gestione ordinaria degli stage e coordinamento delle riunioni periodiche di team garantendo rispetto e monitoraggio degli obiettivi di macro-processo.
3. Il candidato dovrà possedere le seguenti capacità/conoscenze:
- ottima conoscenza della normativa nazionale e regionale e delle procedure di attivazione stage/tirocini. Testi Normativi di riferimento: Decreto Interministeriale n. 142/1998; Legge 92/2012 (Legge Fornero) art.1 commi 34-36; Linee Guida Stato-Regione 25/05/2017; D.g.r. 17 gennaio 2018 n.X/7763 Nuovi indirizzi Regionali in materia di tirocini; D.d.u.o. 6286 / 7 maggio; tutte le normative valide nelle altre Regioni italiane;
 - ottima conoscenza dei corsi di laurea del Politecnico di Milano;
 - buona conoscenza delle tematiche di employer branding e recruiting;
 - buona conoscenza dei principali settori e ruoli di inserimento dei laureati dell'Ateneo, in base a indagini occupazionali e indagini del mercato del lavoro;
 - buona conoscenza delle Linee Guida AVA in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studi;
 - buone capacità di comunicazione e relazione (ascolto, persuasione, negoziazione), di pianificazione del lavoro per obiettivi e flessibilità operativa.
4. È richiesta ottima conoscenza della lingua inglese.
5. È richiesta inoltre ottima conoscenza dei più diffusi software applicativi (pacchetto Office).

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla prova selettiva di cui al precedente art. 1, pena esclusione dalla prova stessa, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio

Diploma di Laurea (da intendersi Diploma di Laurea specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei decreti sopra citati) appartenente alle seguenti classi:

- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-14 Filologia moderna
- LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
- LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione

Ovvero



POLITECNICO
MILANO 1863

Laurea triennale (da intendersi Laurea secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270) afferente alle seguenti classi:

- L-5 Filosofia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-12 Mediazione linguistica
- L-14 Scienze dei servizi giuridici

unita a **due anni di esperienza lavorativa specifica**, attinente alla professionalità richiesta, presso amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private o quale libero professionista.

Il D.I. 9.7.2009 relativo alla equiparazione tra lauree del vecchio ordinamento, specialistiche e magistrali è disponibile in <http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>.

2. I candidati in possesso di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza.

Il candidato che, al momento della domanda, non sia ancora in possesso della suddetta certificazione, deve produrre ricevuta dell'avvenuto invio della richiesta di riconoscimento di equivalenza. In tal caso sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

I candidati vincitori della selezione, dovranno trasmettere al Servizio Gestione Personale Tecnico e Amministrativo dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, prima della stipula del contratto e a pena di decadenza dal diritto alla stipulazione dello stesso, l'avvenuta equipollenza o equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

La modulistica per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Informazioni in merito ad equipollenza ed equivalenza sono disponibili alla seguente pagina <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-nonaccademico.aspx>.

3. Ulteriori requisiti legali, richiesti per il precitato posto:

- 1) *età non inferiore ad anni 18*;
- 2) *cittadinanza italiana* (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del



POLITECNICO
MILANO 1863

diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- 3) *godimento dei diritti politici*;
- 4) *idoneità fisica all'impiego* (l'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente);
- 5) *aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare per i nati fino al 1985*;
- 6) di *non aver riportato condanne penali*, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

4. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o licenziati.

5. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla prova selettiva con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla prova selettiva, anche successivamente allo svolgimento della prova, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione alla prova selettiva, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovrà essere indirizzata e inviata al Direttore Generale del Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano, e dovrà essere presentata entro il termine perentorio, pena esclusione, di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di reclutamento all'Albo dell'Ateneo e per estratto, sul sito internet del Politecnico, <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>, con le modalità ivi indicate. Il termine sopracitato di 30 giorni, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione alla prova selettiva presentata secondo una delle seguenti modalità:

- a mano, entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Area Servizi ICT – Mail, Registration Office and Archive del Politecnico



POLITECNICO
MILANO 1863

di Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00; sulla busta della domanda dovranno essere riportati i riferimenti del bando come di seguito indicato (bando di procedura della selezione pubblica **2021_PTA_TI_D_ASVI_1**, Career Service - Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese;

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il suddetto termine, indirizzandola al Direttore Generale del Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano; a tal fine fa fede il timbro portante la data dell'ufficio postale accettante.
- a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) entro il suddetto termine, all'indirizzo pecateneo@cert.polimi.it, utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un altro indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa dalla propria. La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es. pdf), che non possono contenere macroistruzioni o codici eseguibili, che non superino i 35 MB di dimensione; dovrà essere debitamente sottoscritta e comprensiva dei relativi allegati e di copia di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC DOMANDA - PROVA SELETTIVA **2021_PTA_TI_D_ASVI_1**"

2. Nella domanda, i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzionate, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto 1) del presente bando, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, l'anno in cui è stato conseguito, l'Istituto che lo ha rilasciato, specificando se si tratta di un istituto statale o parificato;



POLITECNICO
MILANO 1863

- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
 - j) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego;
 - k) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di paesi terzi di cui all'art.2 del presente bando devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - l) di non avere relazioni di coniugio, parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
 - m) il recapito, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione. Sarà utile altresì, indicare un eventuale recapito telefonico.
3. Nell'eventualità che il concorso si svolga in modalità telematica, secondo quanto dettagliato al successivo art. 6, i candidati dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione:
- di essere a conoscenza degli accorgimenti tecnici e delle attività preliminari necessarie allo svolgimento del concorso in modalità telematica;
 - di aver preso visione e di accettare le regole di comportamento da osservare.
4. I candidati devono allegare alla domanda di ammissione:
- un **curriculum vitae** europeo corredato da foto recente;
 - copia del **documento di riconoscimento** in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
 - la **dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000** (allegato A del bando), relativa ai titoli valutabili ai fini dell'ammissione alle prove;
 - (solo per cittadini extra UE) copia del permesso di soggiorno o ricevuta del rinnovo o certificato dello status di rifugiato;
 - copia di documenti attestanti titoli rilasciati da altri enti, dichiarati ai fini della valutazione titoli di cui al successivo art. 5, comma 2.
5. I candidati sono altresì tenuti a versare, entro la scadenza fissata per la presentazione della domanda, pena esclusione dal concorso stesso, **un contributo di euro 25,82**, senza diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, mediante un bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Milano - P.zza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano, avente le seguenti coordinate bancarie:
- IBAN: IT34T0569601620000001600X69



POLITECNICO
MILANO 1863

- SWIFT: POSOIT22
- CAUSALE: "Procedura di selezione pubblica **2021_PTA_TI_D_ASVI_1** del Politecnico di Milano".

6. Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva la violazione delle prescrizioni contenute nel presente bando, oltre che la mancanza nella domanda di partecipazione:

- a) di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla prova medesima;
- b) del curriculum vitae;
- c) della copia di un documento di identità in corso di validità.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati o depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

7. I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Procedura concorsuale e prove d'esame

1. La procedura concorsuale si articola nelle seguenti fasi:

- a) **valutazione dei titoli** dichiarati in allegato alla domanda di partecipazione, secondo quanto dettagliato ai successivi commi 2 e 3, finalizzata all'ammissione alla prova scritta di un numero di candidati non superiore a 30 (trenta), oltre eventuali ex aequo;
- b) **prova scritta**, svolta mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali, secondo quanto dettagliato al successivo comma 4, riservata ad un numero massimo di candidati pari a 30 (trenta), oltre eventuali ex aequo, risultanti dall'esito della fase a);
- c) **prova orale**, secondo la modalità definita al successivo articolo 6, comma 4, riservata ai soli candidati che abbiano superato la prova scritta.

2. La valutazione dei titoli, effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso, potrà essere svolta dalla Commissione esaminatrice in modalità



telematica. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione, purché attinenti alla professionalità richiesta secondo quanto specificato al precedente art.1, comma 2, devono essere posseduti alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di partecipazione. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

3. Per l'ammissione alla prova scritta, i titoli valutabili coerenti con le attività e le competenze richieste alla figura professionale oggetto della presente selezione di cui al precedente art. 1, non potranno superare il valore massimo complessivo di **dieci punti**, ripartiti tra titoli di studio (massimo cinque punti) e titoli professionali o altri titoli (massimo cinque punti), secondo la griglia seguente:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Valutazione finale relativa al titolo di studio dichiarato come requisito di accesso alla procedura concorsuale (art. 2, comma 1, punto 1). | Massimo 1 punto |
| b) Titoli accademici ulteriori rispetto a quello previsto come requisito per l'ammissione alla prova selettiva, attinenti alla professionalità richiesta. | Massimo 2 punti |
| c) Formazione post laurea ulteriore rispetto alla voce precedente, attinente alla professionalità richiesta. | Massimo 2 punti |
| d) Esperienze lavorative e/o incarichi professionali attinenti alla professionalità richiesta. | Massimo 3 punti |
| e) Altri titoli, attinenti alla professionalità richiesta. | Massimo 2 punti |

4. **La prova scritta**, in italiano ed in inglese, sarà volta ad accertare la maturità, la professionalità e le competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando, nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e dei più diffusi software applicativi. Per la valutazione della prova la commissione dispone di 30 punti. Saranno ammessi al colloquio tutti i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.

5. Per i soli candidati che conseguono l'ammissione, la **prova orale**, in italiano ed in inglese, verterà sull'approfondimento degli argomenti inerenti alle competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando.

In sede di prova orale sarà effettuata inoltre la valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali e motivazionali richieste dal ruolo.

Per la valutazione della prova orale la commissione dispone di 30 punti. Il colloquio si intende superato quando il candidato riporti un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.

6. La valutazione di ogni candidato, ai fini della graduatoria di merito, sarà la **somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale**.



POLITECNICO
MILANO 1863

Art. 6

Calendario delle prove d'esame

1. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato entro le ore **17:00 del 28.10.2021**, all'indirizzo <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>, nella sezione dedicata alla procedura concorsuale di cui al presente bando.
2. La **prova scritta** si svolgerà il giorno **04.11.2021** alle ore **10:00**. I candidati sono invitati a presentarsi presso il Politecnico di Milano, ingresso da via Celoria n. 1, 20133 Milano.
3. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta avranno a disposizione una postazione informatica. La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurino l'anonimato del candidato.
4. **Prova orale telematica.** La prova orale si svolgerà il giorno **05.11.2021** alle ore **9:30** in modalità telematica. I candidati ammessi riceveranno indicazioni circa le modalità di svolgimento della prova in videoconferenza all'indirizzo e-mail indicato in fase di presentazione della domanda, con un preavviso di almeno 24 ore.
5. La comunicazione ai candidati della data d'effettuazione delle precitate prove, s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del presente decreto.
6. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione in sede d'esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla prova selettiva.

Art. 7.

Titoli di precedenza e preferenze a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato le prove e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza nella nomina dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, devono far pervenire all'Area Risorse Umane e Organizzazione, Servizio Gestione Personale Tecnico e Amministrativo, del Politecnico di Milano, **entro il termine perentorio di quindici giorni**, che decorre dal giorno successivo alla data dell'ultima prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
2. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.



POLITECNICO
MILANO 1863

Art. 8.

Graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale dato dalla somma del voto conseguito nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
3. Con Decreto Direttoriale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, saranno approvati gli atti relativi alla prova selettiva, nonché la graduatoria di merito, e dichiarati i vincitori e gli idonei delle prove medesime. Il decreto di approvazione atti sarà pubblicato in internet all'indirizzo: <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>. La graduatoria di merito sarà pubblicata all'albo del Politecnico e dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di legge citati per eventuali impugnative.
4. La validità della graduatoria di merito è di 24 mesi, decorrenti dalla data di approvazione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, conformemente a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il Comparto Istruzione e Ricerca vigenti.
2. Il vincitore della procedura di selezione pubblica sarà assunto in prova nella categoria e nell'area di cui all'articolo 1 del presente bando e assegnato a prestare servizio presso Career Service – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese, Politecnico di Milano.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti dall'Area Risorse Umane e Organizzazione del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo Da Vinci, 32 – Milano, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà **a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice e con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.** Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge,



POLITECNICO
MILANO 1863

nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito d'Ateneo: www.polimi.it/privacy.

Art. 11

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Paolo Enrico Galmuzzi, tel. 02 2399 2271 – Email: concorsipta@polimi.it; paolo.galmuzzi@polimi.it.

Art. 12

Pubblicità

1. Il presente decreto verrà reso pubblico all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano all'indirizzo <https://www.protocollo.polimi.it/albo/viewer?view=html> e sarà altresì disponibile all'indirizzo <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>.

Art. 13

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

II DIRETTORE GENERALE
Ing. Graziano Dragoni
(f.to dott. Raffaele Sorrentino)